

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**Area:** ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE, PRIVACY E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE AL DIGITALE**DETERMINAZIONE (con firma digitale)**

N. G13339 del 02/11/2021

Proposta n. 37783 del 18/10/2021

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, tramite R.d.O. sul M.E.LA., finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Giunta regionale". Determina a contrarre. Approvazione atti per indizione gara per l'affidamento del servizio e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Perfezionamento delle prenotazioni, a favore di creditori diversi, n. 1978/2022 per l'importo di € 18.300,00 e n. 529/2023 per l'importo di € 18.300,00 sul Capitolo U0000R13902. CIG: Z6A337E3A2 - esercizi finanziari 2022 e 2023.

Proponente:

Estensore	TOSTI ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CORBELLI ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. CORBELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM M. MARAFINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 37783 del 18/10/2021

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000R13902	2022	18.300,00	01.01 1.03.02.99.000
Altri servizi					
9.01.01.09					
CREDITORI DIVERSI					

2)	I	U0000R13902	2023	18.300,00	01.01 1.03.02.99.000
Altri servizi					
9.01.01.09					
CREDITORI DIVERSI					

3)	D	U0000R13902	2022/1978	-18.300,00	01.01 1.03.02.99.000
Altri servizi					
9.01.01.09					
CREDITORI DIVERSI					

4)	D	U0000R13902	2023/529	-18.300,00	01.01 1.03.02.99.000
Altri servizi					
9.01.01.09					
CREDITORI DIVERSI					

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, tramite R.d.O. sul M.E.LA., finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Giunta regionale". Determina a contrarre. Approvazione atti per indizione gara per l'affidamento del servizio e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Perfezionamento delle prenotazioni, a favore di creditori diversi, n. 1978/2022 per l'importo di € 18.300,00 e n. 529/2023 per l'importo di € 18.300,00 sul Capitolo U0000R13902. CIG: Z6A337E3A2 – esercizi finanziari 2022 e 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Organizzazione e valutazione, privacy e supporto alla transizione al digitale;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 21 luglio 2021 n. 487 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale al Dott. Marco Marafini;

VISTA la determinazione G10676 del 14 settembre 2021 relativa alla Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale";

VISTA la Determinazione n G16496 del 2 dicembre 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Organizzazione e valutazione, privacy e supporto alla transizione al digitale all'ing. Andrea Corbelli;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e in particolare l'art. 10, comma 3;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, relativa a “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13 recante “*Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20 concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato RGPD, che, nell'ambito del CAPO IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento), Sezione 4 (Responsabile della protezione dei dati), disciplina la figura del Responsabile della protezione dei dati, per il seguito RPD;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del RGPD:

- l'articolo 37 (Designazione del responsabile della protezione dei dati), a norma del quale:
 - “Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali” (par. 1., lett. a));
 - “Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39.” (par. 5.);
 - “Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.” (par. 6.);
- l'articolo 38 (Posizione del responsabile della protezione dei dati);
- l'articolo 39 (Compiti del responsabile della protezione dei dati), paragrafo 1., secondo cui il Responsabile della Protezione dei Dati è incaricato almeno dei seguenti compiti:
 - a) “informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
 - d) cooperare con l'autorità di controllo;
 - e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.”;

VISTO l'art. 474, comma 4, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 secondo il quale “*La Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento, designa, ai sensi dell'articolo 37 del RGPD, un responsabile della protezione dati, Data Protection Officer, di seguito DPO, in funzione delle*

qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché della capacità di assolvere ai compiti di cui all'articolo 39 del RGPD. Il DPO può essere un dipendente della Regione oppure un soggetto esterno selezionato attraverso una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di servizi. È designato un unico DPO per tutte le strutture regionali”;

VISTO l'art. 474 sexies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che individua le competenze del DPO;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 582 del 16 settembre 2021 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP) - articolo 37 - Designazione del Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) - della Giunta Regionale”, che ha provveduto ad accantonare per l'affidamento dell'incarico euro 18.300,00 sull'esercizio finanziario 2022 (n. bollinatura 1978/2022) ed euro 18.300,00 sull'esercizio finanziario 2023 (n. bollinatura 529/2023)

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina del nuovo RPD della Giunta regionale in conformità con le richiamate disposizioni normative e regolamentari;

RITENUTO che, stante la delicatezza e complessità degli adempimenti di competenza del RPD, la soluzione preferibile, affinché possa essere raggiunta la migliore sintesi tra i requisiti della competenza e professionalità in materia di protezione dei dati personali e dell'autonomia e indipendenza (assenza di conflitto di interessi) richiesti per lo svolgimento del ruolo in oggetto, sia la ricerca del medesimo RPD all'esterno e, più specificatamente, nell'affidamento, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, del relativo servizio a un operatore economico dotato di un adeguato e diversificato know-how in materia di tutela dei dati personali e di elevato standard deontologico;

VISTO l'art. 58 del Decreto Legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis della Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla nuova piattaforma regionale S.TEL.LA.;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti ha istituito il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) sulla piattaforma di e-procurement regionale “S.TEL.LA.” dedicata allo svolgimento delle procedure di gara negoziate indette dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, all'avvio di una procedura negoziata da espletare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Giunta regionale per un

valore complessivo di € 30.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale pari a € 36.600,00 come di seguito indicato:

VALORE DI COSTO	IMPORTO EURO
Valore dell'appalto	€ 30.000
Spese per pubblicità	€ 0,00
Contributo ANAC	€ 0.00
IVA 22% sul valore dell'appalto	€ 6.600,00
Oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale	€ 36.600,00

SPECIFICATO CHE l'appalto non prevede opzioni di rinnovo o proroga;

RITENUTO, in applicazione dell'art. 1, comma 4 del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, di non richiedere la presentazione della garanzia provvisoria;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione della procedura avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il seguente CIG: Z6A337E3A2

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.1, comma 2 lettera b) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) aventi ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

TENUTO CONTO che il valore dell'appalto è pari a € 30.000,00 e che l'importo dell'IVA al 22% è pari a € 6.600,00 e quindi l'importo complessivo Iva inclusa ammonta a € 36.600,00;

RITENUTO pertanto di procedere ai fini della prenotazione e assunzione dei relativi impegni di spesa come di seguito indicato:

- di perfezionare le bollature n. 1978/2022 per un importo pari a € 18.300,00 e n. 529/2023 per un importo di € 18.300,00, a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) per una somma complessiva pari a € 36.600,00 sul Capitolo U0000R13902 corrispondente alla missione 01, programma 01, piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000 denominato "Altri servizi", che offre la necessaria disponibilità negli Esercizi Finanziari 2022 e 2023, come di seguito indicato:

N. 1978/2022	N. 529/2023	TOTALE INTERVENTO
--------------	-------------	-------------------

€ 18.300,00	€ 18.300,00	€ 36.600,00
-------------	-------------	-------------

RITENUTO pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:

- > Lettera di invito
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
- > Allegato 2 – DGUE (come generato direttamente dalla Piattaforma Stella)
- > Allegato 3 – Schema di Contratto
- > Allegato 4 – Schema di Offerta Economica
- > Allegato 5– Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80
- > Allegato 6 – Dichiarazioni antipantouflage
- > Allegato 7 – Schema di riepilogo esperienze Team di lavoro
- > Capitolato Tecnico

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'ing. Andrea Corbelli Dirigente dell'Area Organizzazione e valutazione, privacy e supporto alla transizione al digitale della Direzione Affari istituzionali e personale della Regione Lazio, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

TENUTO CONTO che sarà cura della Direzione Regionale dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT procedere con la stipula del contratto a valle dell'aggiudicazione della procedura;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, dalla Legge n. 190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione trasparente";

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1. di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, tramite R.d.O. sul M.E.LA., finalizzata all'affidamento del servizio di "Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)" della Giunta regionale con codice CIG Z6A337E3A2 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per un valore a base d'asta dell'appalto pari a € 30.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale pari a € 36.600,00 comprensivi di IVA;

2. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:

- > Lettera di invito
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
- > Allegato 2 – DGUE (come generato direttamente dalla Piattaforma Stella)
- > Allegato 3 – Schema di Contratto
- > Allegato 4 – Schema di Offerta Economica
- > Allegato 5– Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80
- > Allegato 6 – Dichiarazioni antipantouflage
- > Allegato 7 – Schema di riepilogo esperienze Team di lavoro
- > Capitolato Tecnico

3. di perfezionare le bollature n. 1978/2022 per un importo pari a € 18.300,00 e n. 529/2023 per un importo di € 18.300,00, a favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) per una somma complessiva pari a € 36.600,00 sul Capitolo U0000R13902 corrispondente alla missione 01, programma 01, piano dei conti finanziario 1.03.02.99.000, denominato “Altri servizi”, che offre la necessaria disponibilità negli Esercizi Finanziari 2022 e 2023, come di seguito indicato:

N. 1978/2022	N. 529/2023	TOTALE INTERVENTO
€ 18.300,00	18.300,00	€ 36.600,00

4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 l’ing. Andrea Corbelli, Dirigente dell’Area Organizzazione e valutazione, privacy e supporto alla transizione al digitale della Direzione Affari istituzionali e Personale della Regione Lazio, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, dalla Legge n. 190/2012, sul BURL della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.


Il Direttore ad interim

Marco Marafini




**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.O), IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (GPDR), OCCORRENTE ALLA
REGIONE LAZIO**

LETTERA DI INVITO


	REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
---	--------------------------	--

INDICE

1. PREMESSE	4
2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	5
3. DURATA DELL'APPALTO	6
3.1 Durata	6
3.2 Opzioni e rinnovi	6
4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	6
5. REQUISITI GENERALI	9
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	9
6.1 Requisiti di idoneità	9
6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria	10
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale	10
7. AVVALIMENTO	10
8. SUBAPPALTO	10
9. GARANZIA PROVVISORIA	10
10. SOPRALLUOGO	11
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	11
12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	11
12.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta	13
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
14. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	15
14.1 Domanda di partecipazione	16
14.2 Documento di Gara Unico Europeo	18
14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative	20
14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta	20
14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati	21
15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	24
16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	25

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	28
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	28
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica	32
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica.....	34
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali.....	35
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	36
20. APERTURA DELLE BUSTE B E C –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	37
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	39
22. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO.....	39
23. GARANZIA DEFINITIVA	42
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	42
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	43
26. ALLEGATI.....	44

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ___/___/___ della Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale della Regione Lazio, per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio, da espletarsi mediante invio di Richiesta di Offerta (di seguito anche “*R.d.O*”) sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (di seguito anche “*M.E.La*”).

Con la presente lettera di invito e relativi allegati, si invita l'Operatore Economico in indirizzo a partecipare alla presente procedura e presentare un'offerta, con le modalità di cui oltre.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, tramite R.d.O., con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016. e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato “Codice”).


Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la presente procedura sarà interamente svolta in forma telematica, tramite l'invio di una R.d.O. nell'ambito del M.E.La. disponibile sul sistema “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” (d'ora in poi anche “*Sistema*”), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, d'ora in poi anche “*Codice*”) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche “*Sito*”).

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nella presente Lettera di invito e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione “*Help*” - “*Manuali Operativi*” – “*Manuali per le Imprese*”.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Andrea Corbelli.

La Direzione regionale Affari istituzionali e Personale di Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in oggetto nonché della stipula del Contratto.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: Z6A337E3A2.

La documentazione di gara completa è disponibile all'interno della R.d.O. pubblicata sul M.E.LA., esclusivamente per gli Operatori Economici invitati.

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura e relative ad elementi amministrativi e tecnici, dovranno essere inviate da parte degli Operatori Economici interessati alla Stazione Appaltante esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita funzionalità "*Chiarimenti*" nella sezione "*Comunicazioni*" disponibile sul Sistema entro e non oltre il **giorno 15/11/2021 alle ore 12.00.**

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione "Bandi Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio.


Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili al seguente codice CPV: **79411000 – 8: Servizi generali di consulenza gestionale.**

L'appalto è costituito da un lotto unico.

L'importo complessivo a base d'asta, per i **24 (ventiquattro) mesi** di durata dell'appalto, è pari ad **€ 30.000,00 esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge**, per il servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio.

Non sono presenti rischi da interferenze per cui i relativi oneri sono stimati pari a zero euro.

In considerazione della natura del servizio oggetto dell'appalto e in assenza di rischi da interferenza, non è stato redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DVRI) in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

3. DURATA DELL'APPALTO

3.1 Durata

Il Contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Nel corso del periodo di durata del contratto, al Fornitore Aggiudicatario potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nel caso di esaurimento anticipato del plafond contrattuale.

3.2 Opzioni e rinnovi

Per la presente procedura non sono previsti opzioni e/o rinnovi.


4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto esclusivamente gli Operatori Economici invitati.

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato agli Operatori Economici di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete"), pena l'esclusione dell'Operatore e dei raggruppamenti temporanei o consorzi o aggregazioni di imprese cui l'Operatore partecipa.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

È **vietato** all'Operatore Economico che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale, pena l'esclusione di entrambi gli Operatori.

È **vietato** all'Operatore Economico concorrente che partecipa in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.


Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09250 del 03/08/2020 "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici*", **l'Operatore Economico che non possiede l'abilitazione al M.E.La. al momento dell'invio della presente R.d.O., non potrà partecipare in alcuna forma, neanche quale impresa consorziata o raggruppata.**

Si precisa, pertanto, che tutte le imprese che siano interessate a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari devono essere state singolarmente abilitate al M.E.La. per le macro-classi merceologiche oggetto della procedura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---


- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.


Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di Invito.

6.1 Requisiti di idoneità

Per la partecipazione alla presente procedura, gli Operatori Economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza**, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura, **non sono previsti requisiti minimi di capacità economico e finanziaria.**

6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

Per la partecipazione alla presente procedura, **non sono previsti requisiti minimi di capacità tecnica e professionale.**

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici o privati, occorre fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

7. AVVALIMENTO


Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità.

8. SUBAPPALTO

Per la presente procedura non è ammesso il subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

In virtù della deroga prevista dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

10. SOPRALLUOGO

La presente procedura non prevede sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi della delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 37 del 13 febbraio 2021, la presente procedura è esente dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione da parte degli Operatori Economici.

12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura è indispensabile essere iscritti ed abilitati al M.E.La.


La sottomissione dell'offerta dovrà avvenire mediante la piattaforma M.E.La. da parte dell'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno 25/11/2021**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente. Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura e composta dai seguenti documenti:

- **Busta A - Documentazione Amministrativa**
- **Busta B - Offerta Tecnica**
- **Busta C - Offerta Economica**


Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Per gli Operatori Economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per gli Operatori Economici non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.


Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli Operatori partecipanti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla presente Lettera di invito della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.

12.1 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

L'Operatore Economico, con la registrazione al M.E.La. e con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel Regolamento del Pag. 13 di 44

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

Mercato Elettronico, nel Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, nella presente Lettera di Invito e relativi allegati, nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:


- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- uno tra i seguenti strumenti di autenticazione:
 - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - CIE (Carta di Identità Elettronica);
 - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Per gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite interazione con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio.

- la registrazione al Sistema e l'abilitazione al Mercato Elettronico;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti inseriti nella Busta contenente la Documentazione Amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Tecnica ed Economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegnerà all'Operatore Economico un congruo termine – non superiore a 5 (cinque) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'Operatore Economico dalla procedura.


14. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 14.114.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 14.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par. 14.3.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta, altresì, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1 Domanda di partecipazione


La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* alla Lettera di Invito e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. Dichiarata di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---


Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli Operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ai sensi della Legge n. 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della Domanda di partecipazione esclusivamente nelle ipotesi in cui siano sopravvenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in fase di abilitazione al M.E.La., in conformità a quanto previsto nel “Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici”.

Si specifica a tal fine che, come disciplinato al paragrafo 12 del Bando di abilitazione è onere dell’Operatore Economico comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell’abilitazione al M.E.La. nonché l’**esclusione** dalla presente procedura.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere **redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici)**. Il bollo è dovuto, secondo le modalità riportate nel paragrafo 11, da:


- gli operatori singoli;
- *[in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete]* la mandataria / capogruppo / organo comune;
- *[in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice]* il Consorzio.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, l'Operatore Economico potrà allegare – nell'apposita sezione del Sistema – il medesimo DGUE compilato e presentato in fase di

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La., purché le informazioni ivi contenute siano ancora valide e non siano sopraggiunte variazioni ai requisiti di partecipazione o alle condizioni di abilitazione.


Qualora siano sopraggiunte delle variazioni, l'Operatore Economico dovrà allegare un nuovo DGUE, redatto sul modello di cui all'Allegato 6 e firmato digitalmente, fermo gli obblighi previsti dal "Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio" ed in particolare:

- di confermare, con cadenza almeno semestrale, la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione, e
- di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della Domanda di abilitazione,

pena l'eventuale sospensione o revoca dell'abilitazione nonché **esclusione** dalla presente procedura.

Il DGUE deve essere compilato e allegato a Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

L'Operatore Economico partecipante allega:


- *(eventuale)* qualora non siano sopravvenute variazioni dei requisiti oggettivi e/o soggettivi, il medesimo documento presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La. con le autodichiarazioni relative alle “Integrazioni al DGUE a valle dell’entrata in vigore della legge 55/2019 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32”;
- Copia del documento attestante l’attribuzione del **PASSOE** di cui all’art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, l’Operatore dovrà caricare a Sistema, all’interno della Busta A, copia della documentazione attestante l’avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore.

Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
- Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;
- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell’Agenzia delle Entrate;

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- **Dichiarazione clausola *antipantouflage***, redatta in conformità allo schema dell’Allegato 2, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell’Operatore partecipante;
- **Dichiarazione requisiti ex art. 80**, redatta in conformità al modello dell’Allegato 3, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell’Operatore partecipante;

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

- (eventuale) in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 8 della presente Lettera di Invito.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:


- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---


- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

in caso di RTI costituito: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;


in caso di RTI costituendo: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Prodotti*”, l’Operatore Economico dovrà allegare nella busta “*Offerta tecnica*” la seguente documentazione tecnica:

1. **Relazione tecnica** ed ogni altra documentazione necessaria alla valutazione della proposta progettuale sotto il profilo qualitativo.


La relazione, timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A, deve essere strutturata in paragrafi corrispondenti ai diversi criteri di valutazione.

Alla relazione dovrà essere altresì allegata la descrizione delle esperienze pregresse del Concorrente nell’esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto. **Si precisa che tale allegato non darà luogo all’attribuzione di punteggio tecnico.**

La relazione, redatta in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della **lunghezza massima di 15 (quindici) pagine fronte/retro**. Nel conteggio delle 20 (venti) pagine non verranno computati la copertina, l’indice ed eventuali allegati.

2. **Allegato 7 - Schema di riepilogo esperienze del team di lavoro**, sulla base del quale la Commissione potrà verificare agevolmente la composizione del Team di lavoro e le relative esperienze dei membri che lo compongono. In caso di discordanza tra quanto contenuto nell’Allegato 7 (di cui al presente punto) e quanto indicato nella Relazione Tecnica ed eventuali allegati, verrà considerato il valore inferiore tra quelli indicati.
3. **[Eventuale] Dichiarazione, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell’offerta tecnica (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell’art. 53 del Codice, denominata “*Segreti tecnici e commerciali*”.

In base a quanto disposto dall’articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Tutta la documentazione tecnica di cui sopra deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.


Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 15.1 della presente Lettera di Invito.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "*Caricamento Prodotti*", la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.


In particolare, l'Operatore Economico deve:

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

- compilare a Sistema, l'elenco prodotti, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando "Verifica Informazioni";
- inserire a Sistema, negli appositi campi:
 - il **ribasso % offerto** per l'esecuzione del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), come risultante dalla compilazione dell'Allegato 4 – Schema di Offerta Economica;
- produrre e allegare a sistema nella sezione "*Allegato Economico*", lo Schema di Offerta Economica come da Allegato 4 alla presente Lettera di Invito. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 della presente Lettera di Invito. In particolare, nella compilazione dello Schema di Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:
 - indicare nel campo "*Ribasso % Offerto*", il ribasso percentuale offerto dall'Operatore Economico per lo svolgimento delle singole attività indicate.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati, a Sistema in cifre e, nello Schema di Offerta Economica, sia in cifre che a lettere; in caso di discordanza, sarà considerato l'importo indicato a lettere;
- in caso di discordanza tra i valori indicati a Sistema e quelli indicati nello Schema di Offerta Economica, saranno considerati i valori a maggior vantaggio per l'Amministrazione;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente deve quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro.

L'importo complessivo dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma della presente Lettera di Invito e di tutti i documenti in essa citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nella presente Lettera di Invito, per eseguire il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dalla Lettera di Invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.


Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.


La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	30
TOTALE (P_{TOT})	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica


Nella colonna “Modalità di attribuzione del punteggio” vengono indicati:

- con la lettera T i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto;
- con la lettera Q i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
- con la lettera D i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.


 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

Il punteggio totale di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:


#	AMBITO DI VALUTAZIONE	P MAX	N.	SUB-CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	D	T	Q
1	CURRICULUM FORMATIVO RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI	20	1.1	Partecipazione a master in materia di protezione di dati personali	<p>Sarà oggetto di valutazione la partecipazione a master in materia di protezione di dati personali, da valutare attraverso l'analisi del Curriculum formativo presentato.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad almeno 1 master di 2° livello: 7 punti - partecipazione ad almeno 1 master di 1° livello: 4 punti - nessuna partecipazione: 0 punti 		7	
			1.2	Partecipazione corsi di specializzazione in materia di protezione di dati personali	<p>Sarà oggetto di valutazione la partecipazione a corsi di specializzazione in materia di protezione di dati personali, da valutare attraverso l'analisi del Curriculum formativo presentato.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a 2 o più corsi: 3 punti - partecipazione ad 1 corso: 1 punto - nessuna partecipazione: 0 punti 		3	
			1.3	Comprovata conoscenza in tecnologie informatiche tramite partecipazione a master	<p>Sarà oggetto di valutazione la conoscenza in tecnologie informatiche del soggetto, da valutare attraverso l'analisi del Curriculum formativo presentato.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito sulla base della partecipazione a master nelle materie oggetto di valutazione, nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad almeno 1 master di 2° livello: 7 punti - partecipazione ad almeno 1 master di 1° livello: 4 punti - nessuna partecipazione: 0 punti 		7	
			1.4	Comprovata conoscenza in tecnologie informatiche tramite partecipazione a corsi di specializzazione	<p>Sarà oggetto di valutazione la conoscenza in tecnologie informatiche del soggetto, da valutare attraverso l'analisi del Curriculum formativo presentato.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito sulla base della partecipazione a corsi di specializzazione nelle materie oggetto di valutazione, nel seguente modo:</p>		3	

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

					<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a 2 o più corsi: 3 punti - partecipazione ad 1 corso: 1 punto - nessuna partecipazione: 0 punti 			
2	CURRICULUM PROFESSIONALE RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI	10	2.1	Valutazione del curriculum professionale	<p>Sarà oggetto di valutazione l'esperienza di consulenza in organizzazioni complesse, con riguardo alle tematiche legate all'applicazione del Codice Privacy (D. Lgs 196/2003), diritto informatico ed internet, amministrazione digitale, accesso e trasparenza e diritto del lavoro nelle organizzazioni complesse.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione agli anni di esperienza maturata, indicati nel CV e nell' <i>Allegato 7 - Schema di riepilogo esperienze del team di lavoro</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - > o = 7 anni: 10 punti - > o = 4 anni e < 7 anni: 6 punti - > o = 2 anni e < 4 anni: 3 punti - < 2 anni: 0 punti 	10		
3	COMPOSIZIONE DEL TEAM DI LAVORO	10	3.1	Valutazione della composizione del Team di lavoro	<p>Sarà oggetto di valutazione il numero di componenti del Team di lavoro, indicato nella Scheda Tecnica e nell' <i>Allegato 7 - Schema di riepilogo esperienze del team di lavoro</i></p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 o più componenti: 10 punti - 2 componenti: 5 punti - 1 componente: 0 punti 	10		
4	COMPETENZE DELLE FIGURE SPECIALISTICHE DI SUPPORTO	25	4.1	Partecipazione a master in materia di protezione di dati personali	<p>Sarà oggetto di valutazione la partecipazione, di almeno una delle figure specialistiche di supporto del Team di lavoro, a master in materia di protezione di dati personali, da valutare attraverso l'analisi del Curriculum formativo presentato.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad almeno 1 master di 2° livello: 7 punti - partecipazione ad almeno 1 master di 1° livello: 4 punti - nessuna partecipazione: 0 punti 	7		
			4.2	Partecipazione corsi di specializzazione in materia di protezione di dati personali	<p>Sarà oggetto di valutazione la partecipazione, di almeno una delle figure specialistiche di supporto del Team di lavoro, a corsi di specializzazione in materia di protezione di dati personali, da valutare attraverso l'analisi del Curriculum formativo</p>	3		

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

				<p>presentato.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a 2 o più corsi: 3 punti - partecipazione ad 1 corso: 1 punto - nessuna partecipazione: 0 punti 			
		4.3	<p>Comprovata conoscenza in tecnologie informatiche tramite partecipazione a master</p>	<p>Sarà oggetto di valutazione la conoscenza in tecnologie informatiche di almeno una delle figure specialistiche di supporto del Team di lavoro, da valutare attraverso l'analisi del Curriculum formativo presentato per le figure specialistiche di supporto del Team di lavoro.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito sulla base della partecipazione, di almeno un componente del Team di lavoro, a master nelle materie oggetto di valutazione, nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ad almeno 1 master di 2° livello: 7 punti - partecipazione ad almeno 1 master di 1° livello: 4 punti - nessuna partecipazione: 0 punti 			7
		4.4	<p>Comprovata conoscenza in tecnologie informatiche tramite partecipazione a corsi di specializzazione</p>	<p>Sarà oggetto di valutazione la conoscenza in tecnologie informatiche di almeno una delle figure specialistiche di supporto del Team di lavoro, da valutare attraverso l'analisi del Curriculum formativo presentato per le figure specialistiche di supporto del Team di lavoro.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito sulla base della partecipazione, di almeno un componente del Team di lavoro, a corsi di specializzazione nelle materie oggetto di valutazione, nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a 2 o più corsi: 3 punti - partecipazione ad 1 corso: 1 punto - nessuna partecipazione: 0 punti 			3
		4.5	<p>Esperienza in organizzazioni complesse riguardo tematiche legate all'applicazione del Codice Privacy</p>	<p>Sarà oggetto di valutazione l'esperienza, delle figure specialistiche di supporto del Team di lavoro, in consulenza in organizzazioni complesse, con riguardo alle tematiche legate all'applicazione del Codice Privacy (D. Lgs 196/2003), diritto informatico ed internet, amministrazione digitale, accesso e trasparenza e diritto del lavoro nelle organizzazioni complesse.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione agli anni complessivi di esperienza maturata dal Team di lavoro, calcolati sommando gli anni di esperienza di ciascun membro del Team, indicati nel CV e</p>			5

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

				nell'Allegato 7 - Schema di riepilogo esperienze del team di lavoro. - > o = 10 anni: 5 punti - > o = 5 anni e < 10 anni: 3 punti - > o = 2 anni e < 5 anni: 2 punti - < 2 anni: 0 punti				
5	CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE DELL'OFFERTA	3	5.1	Elementi migliorativi dell'Offerta rispetto al Capitolato Tecnico	Saranno oggetto di valutazione gli elementi migliorativi dell'Offerta presentata dall'Operatore Economico, rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico. Il requisito, che dovrà essere descritto dall'Operatore all'interno della Relazione Tecnica, sarà valutato dalla Commissione.	3		
6	CERTIFICAZIONI	2	6.1	Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 "Sistemi di gestione per la qualità" o equivalente in materia	Il punteggio verrà attribuito in base alla presenza del requisito dalla documentazione allegata. - PRESENZA requisito: 2 punti - ASSENZA requisito: 0 punti		2	

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:


$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

- ove è prevista l’attribuzione tabellare (“T”), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l’attribuzione quantitativa (“Q”), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l’attribuzione discrezionale (“D”), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell’ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:


Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distinto	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente / non valutabile	0

Successivamente, per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$, viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo il valore 1 al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

$$1. V_{pi} > 0$$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

$$2. V_{pi} = 0$$

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica


Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 100) verrà calcolato, sulla base del ribasso applicato alle componenti di seguito indicate, secondo la seguente formula:

$$PE_i = 30 \times Ci$$

Dove:

PE_i = punteggio attribuito all'offerta economica del Concorrente "i",

*Ci = coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "i", determinato sulla base del ribasso % totale medio, offerto per l'esecuzione del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), come risultante dalla compilazione dell'*Allegato 4 – Schema di Offerta Economica*.*

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

I punteggi relativi ai ribassi offerti verranno calcolati attribuendo all'elemento un coefficiente (C_i), variabile da zero ad uno, tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_i = Coefficiente calcolato per il concorrente *i*-esimo;

R_i = valore dell'offerta (ribasso % praticato nell'offerta) del **concorrente i-esimo**;

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso % praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la **migliore offerta tra quelle ricevute**;

α = Esponente = 0,4

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$


dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il **giorno 26/11/2021, alle ore 12:00** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i Legali rappresentanti / procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.


La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

In particolare, i Commissari verranno individuati tramite sorteggio, in presenza di almeno due testimoni, dall'Ufficiale Rogante o, in alternativa, dal Responsabile Unico del Procedimento, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, dipendenti della Stazione Appaltante. Si procede, ove possibile, all'estrazione di un numero di nominativi doppio rispetto a quello previsto per la composizione della Commissione. Vengono estratti dapprima i componenti effettivi e, a seguire, i componenti supplenti che subentrano in caso di incompatibilità o impossibilità sopravvenuta dei componenti effettivi.

Il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato con successivo sorteggio, tra il personale con la qualifica di dirigente. In caso di incompatibilità, di astensione o esclusione per il principio di rotazione del personale dirigente estratto, ivi compreso il personale dirigenziale estratto in qualità di supplente, la funzione di presidente viene svolta dal funzionario estratto, incaricato dello svolgimento di funzioni apicali o, in subordine, con maggiore anzianità di servizio.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.


In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

20. APERTURA DELLE BUSTE B e C –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta concluso il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta tecnica** e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente Lettera di Invito.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente Lettera di Invito.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.


Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'Offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.


Il RUP richiede al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. Dal momento che, come richiesto nel paragrafo 16 della presente Lettera di Invito, il documento contenente i giustificativi dell'offerta economica deve essere presentato da parte dell'Operatore Economico sin dalla fase di partecipazione alla procedura, il RUP assegnerà un termine non superiore 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta conformemente a quanto disciplinato relativamente alla procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del Concorrente che ha

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, solo sull'Operatore Economico cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare la procedura.


La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, per celerità del procedimento, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, di procedere contestualmente alla verifica anche di altri offerenti oltre il primo in graduatoria.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In fase di comprova della sussistenza e della completezza dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di abilitazione al "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici*" e il rispetto dell'onere a carico dell'Operatore Economico di comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La..

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la procedura non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, il servizio verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

La stipula del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del Contratto anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

All'atto della stipulazione del Contratto ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, il Fornitore Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.


La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il Contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico del Fornitore Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

23. GARANZIA DEFINITIVA

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione la Stazione Appaltante provvede a richiedere al Fornitore Aggiudicatario la garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, e con applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto Legislativo.

Il Fornitore Aggiudicatario deve fornire la garanzia definitiva entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta.

La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.


Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Per quanto non specificamente indicato, si applica quanto previsto dagli articoli 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---


25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79 - “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali” e delle disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La Regione Lazio provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente lettera di invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente della Regione Lazio.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità del D. Lgs n. 50/2016, senza preventiva informativa ai controinteressati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – LETTERA DI INVITO</i>
--	---

26. ALLEGATI

Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – DGUE

Allegato 3 – Schema di Contratto

Allegato 4 – Schema di Offerta Economica

Allegato 5 – Schema dichiarazioni verifiche ex art. 80

Allegato 6 – Dichiarazioni antipantouflage

Allegato 7 - Schema di riepilogo esperienze del Team di lavoro

Capitolato Tecnico


Copia



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO
ELETTRONICO REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.O), IN
ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (GPDR),
OCCORRENTE ALLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

NOTA PER LA COMPILAZIONE


Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nella Lettera di Invito e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui eleggo domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;


CHIEDE

- di partecipare alla “*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio*”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per la procedura di gara;
- 2) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p><i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i></p>
---	--

- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)

· (capogruppo) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

3) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero


- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

4) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p><i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i></p>
---	--


con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ❑ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

- 5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____


Impresa _____ Attività e/o Servizi _____ % _____

- 6) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese: (indicare anche le quote di esecuzione)

- 7) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:* (indicare anche le quote di esecuzione)

- 8) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di


² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p><i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i></p>
---	--

indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____ ;


- 9) che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) C)-quater, f-bis) ed f-ter) del Codice;
- 10) Di essere iscritta nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
(Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.)
- 11) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m;
- 12) di essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 385/93 e s.m.i. ovvero, in caso di partecipazione di concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, analoghe attestazioni;
- 13) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;
- 14) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 15) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/forniture, sia sulla determinazione della propria offerta;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p><i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i></p>
---	--

- 16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 17) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 18) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
- ovvero*
- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- 19) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 20) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell' Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
 Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
 e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
 sede in _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, tel. _____, fax _____, e-
 mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. PER LA COMPILAZIONE NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽³⁾
2. Corruzione ⁽⁴⁾
3. False comunicazioni sociali
4. Frode ⁽⁵⁾;
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁶⁾;
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽⁷⁾;
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁸⁾

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).


⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).


 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice)	
Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis ⁽⁹⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁰⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹¹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [..], durata [..], lettera comma 1, articolo 80 [..], motivi: [..] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [..], lettera comma 1, articolo 80 [..]

⁽⁹⁾ il comma 10 bis è stato introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.


⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹²⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>4) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>5) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [...] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

⁽¹²⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.


 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>[...]</p> <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo alla lettera a):</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3 del Codice? 	<p>[...]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.


 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽¹⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) ⁽¹⁵⁾ e c-quater) ⁽¹⁶⁾ del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽¹⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁵⁾ lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019.

⁽¹⁶⁾ lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.

 REGIONE LAZIO	<i>Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</i>
--	---

	[.....][.....][.....][.....]
--	------------------------------

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011 (Articolo 80, comma 2, del Codice) ⁽¹⁷⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) [...] 2) [...] 3) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	i. [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma i. [...]non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma i. <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽¹⁷⁾ comma modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quante necessario.



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio - **ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

<p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>5) [...]</p> <p>6) [...]</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416 bis.1 del c.p. ⁽¹⁹⁾?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> <p><input type="checkbox"/> [...] non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
--	---

⁽¹⁹⁾ modifica introdotta dall'articolo 7 del D.lgs. n. 21/2018.



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.O), IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (GPDR), OCCORRENTE ALLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEMA DI CONTRATTO



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.O), IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (GPDR), OCCORRENTE ALLA
REGIONE LAZIO**

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominato “Stazione Appaltante”, nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'impresa _____ con sede in _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P.IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore” - nella persona di _____ nato a _____, Prov. _____, il _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____
congiuntamente, anche, le “Parti”,

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

_____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche “Fornitore”)

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una “*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio*”;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c) Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall’art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;
- d) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché negli Atti di gara definisce in modo adeguato e completo l’oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e) il Fornitore, ai sensi dell’articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al _____% dell’importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____ / _____) per un ammontare complessivo di € _____, _____ (_____ / _____) e presentato altresì la documentazione richiesta dalla Lettera di Invito ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) il Fornitore è in possesso di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze ed errori professionali, come previsto dagli art. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, con un massimale per sinistro non inferiore all’importo contrattuale e si impegna a mantenerla in vigore per tutta la durata dell’incarico;
- g) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 29 “*Clausola finale e Accettazione espressa clausole contrattuali*”;

- h) con riferimento all’articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- i) Il fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all’art. 5, l’obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del Contratto, la Lettera di Invito con i relativi allegati, il Capitolato Tecnico con i relativi allegati e l’Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell’ambito del presente Contratto, si intende per:
- a) **Atti di gara:** la Lettera di Invito con relativi allegati e il Capitolato tecnico concernenti la “*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio*”
- b) **Stazione Appaltante:** la Direzione regionale Affari istituzionali e Personale della Regione Lazio;
- c) **Contratto:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
- d) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto previsto nello stesso;
- e) **Offerta:** l’Offerta del Fornitore presentata per il servizio oggetto del presente Contratto;



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

f) **Sito o Sistema:** lo spazio web sul Portale internet <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione del servizio oggetto del Contratto è, pertanto, regolato:
 - a) dalle clausole dello stesso e degli atti di gara e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dai regolamenti di accesso e utilizzo dei Contratti riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni tra quanto contenuto nella documentazione di gara e quanto dichiarato nell'Offerta, gli atti ed i documenti di gara della "*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio*" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Stazione Appaltante.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi del servizio oggetto del Contratto migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.
4. Resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara.

Articolo 4 - Oggetto

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente all'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR).



2. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione Appaltante a eseguire il servizio in oggetto nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti negli atti di gara allegati.

Articolo 5 - Durata del contratto

1. Il Contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Nel corso del periodo di durata del contratto, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, nel caso di esaurimento anticipato del plafond contrattuale.

Articolo 6 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'esecuzione del servizio oggetto del Contratto, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto e nei documenti indicati al precedente Articolo 1, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo, come previsto nel successivo Articolo 18.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
7. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
8. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
9. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
10. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e art. 30 commi 5 e 6 del medesimo D.Lgs. 50/2016, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.
11. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.
12. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
13. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da un servizio reso in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
14. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi autorizzati.
15. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

16. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore Aggiudicatario si obbliga a:

1. rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Contratto;
2. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;
3. impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;
4. retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.
5. assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio. Pertanto, ai fini della stipula del Contratto, l'Aggiudicatario deve essere in possesso di una polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) per la durata del servizio, per un massimale pari all'importo contrattuale;
6. assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.
7. eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Il Fornitore si obbliga a eseguire il servizio richiesto secondo le modalità stabilite nel Contratto e nel Capitolato Tecnico pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 14.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

2. L'esecuzione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al precedente articolo 1.
5. La Regione Lazio ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento del servizio in argomento e il Fornitore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico del Fornitore.
6. La Regione Lazio si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto, che l'esecuzione del servizio avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati dell'Offerta, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e di ogni altra disposizione contenuta nel presente Contratto, nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dalla D.E.C. stessa.
7. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è comunque tenuto a fornire alla Regione Lazio tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.
8. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Articolo 9 - Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel Contratto, la Stazione Appaltate provvederà a formalizzare contestazione scritta al Fornitore scritta a mezzo PEC o raccomandata A/R, assegnando all'Aggiudicatario un termine pari a 7 (sette) giorni lavorativi consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – **ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO**

4. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verranno applicate, per ogni singola violazione, le penalità previste nel Contratto.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel Contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 10 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dei prezzi unitari offerti in gara, pari a:
 - Per l'affidamento del “servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio”, un corrispettivo complessivo, per i 24 (ventiquattro) mesi di durata dell'appalto, pari a € _____, così articolato:

#	Servizio	Corrispettivo (€, IVA esclusa)
a)	servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)	€ _____

2. Il predetto corrispettivo si riferisce a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante;
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. I prezzi di aggiudicazione, derivanti dal ribasso offerto in sede di gara, rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

6. Nessun compenso potrà essere richiesto nel caso in cui non sia possibile, da parte della Stazione Appaltante, procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto o nei casi in cui – a qualunque titolo – la Stazione Appaltante non ritenga opportuno procedere alla stipula del relativo contratto.

Articolo 11 - Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Amministrazione Regionale in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente eseguiti è disposta dalla Stazione Appaltante e con cadenza trimestrale posticipata, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel trimestre di riferimento. Tali fatture dovranno essere intestate e spedite alla Stazione Appaltante all'indirizzo riportato in epigrafe e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete ovvero ad un indirizzo diverso da quello in epigrafe indicato, non decorreranno i termini di pagamento.
3. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
4. Resta fermo che ciascuna fattura potrà essere emessa dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del D.E.C. della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti per le prestazioni erogate saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricezione della fattura.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalla Regione Lazio, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.
9. La remunerazione per tutte le attività oggetto del presente Contratto avverrà sulla base dei prezzi unitari, espressi in euro e al netto dell'IVA, presentati in sede di offerta.

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente IBAN_____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti (se presenti), a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

7. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 45/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 13 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del Contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente articolo, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subiti dalla Stazione Appaltante.

Articolo 14 - Penali

1. L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali riportate nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico.
2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati al Fornitore dal Stazione Appaltante per iscritto. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

deduzioni al Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

3. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come riportato nel paragrafo 6 del Capitolato tecnico.
4. Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Regionale al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione del contratto.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
6. La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
8. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione del Contratto per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
10. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Regionale di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per l'esecuzione, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

Articolo 15 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

2. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. In ogni caso la cauzione può essere svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.

Articolo 16 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici e le informazioni, i documenti e notizie di carattere riservato riguardanti la Stazione Appaltante, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma, altresì, sussiste relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio, ad esclusione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli anzidetti obblighi di segretezza.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

5. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) in materia di riservatezza.

Articolo 17 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. Il Fornitore è responsabile per eventuali danni causati alla Regione Lazio nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.
2. Il Fornitore è altresì responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modificazione di condizioni contrattuali che comportino responsabilità amministrativa degli organi regionali competenti.
3. Il Fornitore, per l'intera vigenza contrattuale, deve essere in possesso di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze ed errori professionali come previsto dagli art. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, con un massimale per sinistro non inferiore all'importo contrattuale.
4. Detta polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata dell'incarico e il Fornitore è tenuto a comprovare annualmente la validità ed efficacia di tale polizza ed a comunicare – tempestivamente – eventuali variazioni della stessa.
5. Il Fornitore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del presente Contratto.
6. Al fine di esonerare la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità per danni che possono derivare dall'esecuzione del Contratto, il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali e le eventuali spese giudiziarie in relazione a danni di qualsiasi genere in natura eventualmente arrecati a persone, cose o animali che possano derivare dall'espletamento del servizio.
7. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per il Contraente. Pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le predette coperture assicurative, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456, codice civile, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.



8. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 18 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine che verrà assegnato dal DEC mediante comunicazione scritta per porre fine all'inadempimento, per quanto di propria competenza, ciascuna delle Parti avrà la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del Codice, la Regione Lazio può risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a) Reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di cui al precedente articolo 15 "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
 - d) nei casi previsti dall'Articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - e) nei casi di cui all'Articolo 13 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'Articolo 16 "Riservatezza";
 - g) nei casi previsti di cui all'Articolo 20 "Subappalto";
 - h) violazione delle norme in materia di cessione del Contratto e dei relativi crediti di cui all'articolo 21 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - i) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
 - j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'Articolo 17 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa".
3. In tutti i predetti casi di risoluzione, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

sensi dell'art. 110 del Codice, resta nella facoltà della Regione Lazio di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltata al successivo Operatore che ha presentato offerta migliore.

4. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Articolo 19 - Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, per giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento del servizio, avuto riguardo alla procedura ad evidenza pubblica a seguito della quale è risultato Aggiudicatario;
 - ii. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - iii. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - iv. in caso di mutamenti di carattere organizzativo o normativo interessanti la Regione Lazio, che abbiano incidenza sull'esecuzione del Contratto;
 - v. per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..
3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671, Codice civile.

5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Stazione Appaltante.

Articolo 20 - Subappalto

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 21 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2 e comma 13, del Codice, è fatto divieto al Fornitore di cessione del Contratto e dei crediti da esso derivanti, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, con conseguente diritto di escutere la cauzione sottoscritta e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 22 - Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto, il Fornitore nomina Responsabile del Servizio il Sig. _____, avente capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa nei confronti della Stazione Appaltante.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____, fax _____ indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio, dietro presentazione del curriculum, affinché questa verifichi l'effettiva competenza del soggetto nominato – ferma restando la necessità di un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, il cui costo sarà interamente a carico del Fornitore.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

Articolo 23 - Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. Ai fini dell'esecuzione del Contratto, la Regione Lazio nomina Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Sig. _____ e Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Sig. _____.

Articolo 24 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera raccomandata con ricevuta
 - b) posta certificata

Articolo 25 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da designarsi quale Responsabile del trattamento.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

Articolo 26 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'erogazione del servizio, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 27 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del Codice.

Articolo 28 - Foro competente

- 1 Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio ed il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 29 - Clausola finale e Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel Contratto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel Bando di gara, nella Lettera di Invito e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili:

Articolo 1 – Valore delle premesse e degli allegati; Articolo 2 – Definizioni; Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 4 – Oggetto; Articolo 5 – Durata del contratto; Articolo 6 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità; Articolo 7 – Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore; Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione del servizio; Articolo 9 – Verifica e controllo quali/quantitativo; Articolo 10 – Corrispettivi; Articolo 11 – Fatturazione e pagamenti; Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari; Articolo

Pag. 21 di 22



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 3 – SCHEMA DI CONTRATTO

13 – Trasparenza; Articolo 14 – Penali; Articolo 15 - Cauzione definitiva; Articolo 16 – Riservatezza; Articolo 17 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative; Articolo 18 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Articolo 19 – Recesso; Articolo 20 – Subappalto; Articolo 21 – Divieto di cessione del contratto e dei crediti; Articolo 22 - Responsabile della commessa; Articolo 23 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Articolo 24 – Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Articolo 25 – Trattamento dei dati personali; Articolo 26 – Oneri fiscali e spese contrattuali; Articolo 27 – Procedura di affidamento in caso di fallimento dell'Appaltatore o in caso di risoluzione per inadempimento; Articolo 28 – Foro competente; Articolo 29 – Clausola finale e Accettazione espressa delle clausole contrattuali.

Letto approvato e sottoscritto, Li _____

Il Fornitore

[X]

La Stazione Appaltante

[X]

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

[X]



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.O), IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (GPDR), OCCORRENTE ALLA
REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4
SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio –
ALLEGATO 4 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “*Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio*”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, propone la seguente

OFFERTA ECONOMICA

	Corrispondente importo offerto (in €, IVA esclusa)	Ribasso % offerto
Servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)		R_i
	in cifre _____	% in cifre _____
	in lettere _____, _____	% in lettere _____, _____

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,



DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del ribasso offerto;
- che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____ (_____ / _____ -), pari a _____ % dell'importo complessivo offerto;
- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dalla Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, li _____

Firma _____



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.O), IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (GPDR), OCCORRENTE ALLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016



**REGIONE
LAZIO**

Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio –
ALLEGATO 5 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016

MODELLO 1

Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt_ _____ nat_ a
_____ il _____ residente a
_____ Via/Piazza _____
_____ codice fiscale _____
nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e Unità Locali: _____



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio –
ALLEGATO 5 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio –
ALLEGATO 5 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE



COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio –
ALLEGATO 5 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016

LUOGO _____

DATA _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

Copia



N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** “Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa”.(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.



Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Copia



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio –
ALLEGATO 5 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016

MODELLO 2

Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (Autocertificazione antimafia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello

Il/la sottoscritt__ (nome e cognome) _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)



(*) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

Copia



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio –
ALLEGATO 5 – SCHEMA DICHIARAZIONI EX ART. 80 D.LGS. N. 50/2016

MODELLO 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in stampatello

Il/la sottoscritt__ (nome e cognome) _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____,

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale



Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (*)

(*) **N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.O), IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (GPDR), OCCORRENTE ALLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 6

**SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI
REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO
(CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**



Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio –
ALLEGATO 6 – SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, _____ iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti) in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con _____ le _____ Imprese, _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata **“Impresa”**


- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura indetta dalla Regione Lazio, mediante l'invio di RDO sul Mercato Elettronico della Regione Lazio – M.E.LA., finalizzata all'affidamento del “servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio”.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, li _____

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE**

 REGIONE LAZIO	Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regionale (M.E.La), per l'affidamento del servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio – ALLEGATO 7 - SCHEMA DI RIEPILOGO ESPERIENZE DEL TEAM DI LAVORO
--	---

ID	Nome	Cognome	Qualifica	Anni di esperienza			Riferimento Documento e pag. nella Relazione Tecnica
				Protezione dati	Conoscenze informatiche	TOTALE	
1			RPD			0	
2			<i>figura specialistica di supporto</i>			0	
3			<i>figura specialistica di supporto</i>			0	
4			<i>figura specialistica di supporto</i>			0	
n			<i>figura specialistica di supporto</i>			0	



**PROCEDURA NEGOZIATA, TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
REGIONALE (M.E.LA), PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.P.O), IN ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (GPDR), OCCORRENTE ALLA
REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

PREMESSA	1
1 DEFINIZIONI	1
2 CONTESTO DI RIFERIMENTO	1
3 OGGETTO DELL'APPALTO	2
3.1 Modalità di esecuzione del servizio	2
3.2 Tempistiche di esecuzione del servizio	4
3.3 Relazione trimestrale.....	4
4 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL FORNITORE	4
5 RESPONSABILE DEL SERVIZIO	5
6 PENALI	6

Copia

PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, le modalità richieste per l'affidamento del “*servizio di protezione dei dati personali (D.P.O), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio*”.

La procedura di gara è costituita da un unico lotto e sarà espletata nel rispetto delle norme di aggiudicazione dei contratti sottoscritta tramite Richiesta di Offerta (“*R.d.O.*”) sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (“*M.E.LA*”)

Tutte le attività oggetto dell'affidamento, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nello stesso, nella Lettera di Invito, nello Schema di Contratto e nell'ulteriore documentazione di gara.

1 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- **Fornitore Aggiudicatario:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara risulterà Aggiudicatario;
- **Atti di gara:** Il Contratto, la Lettera di invito e relativi allegati, il Capitolato Tecnico e relativi allegati;
- **Contratto:** l'atto che all'esito della presente procedura la Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale stipula con l'Aggiudicatario;
- **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto del servizio di cui al presente Contratto;
- **RPD:** Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer - DPO);
- **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale della Regione Lazio.

2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati”, di seguito RGDP), è in vigore dal 24 maggio 2016 ed applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

Il predetto Regolamento, agli artt. 37-39, introduce la figura del Responsabile della Protezione Dati (RPD) e prevede, tra l'altro, l'obbligo per il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento di designare

un Responsabile della Protezione Dati (RPD) “quando il trattamento è effettuato da un’ autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le funzioni giurisdizionali” (art. 37, paragrafo 1, lett. a).

Le predette disposizioni prevedono che il Responsabile della Protezione Dati (RPD) “può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi” (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato “in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’ articolo 39” (art. 37, paragrafo 5) e “il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento” (considerando n. 97 del RGDP).

La Regione Lazio è tenuta alla designazione obbligatoria del Responsabile della Protezione Dati (RPD) nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall’ art. 37, par 1, lett. a) del RGDP.

3 OGGETTO DELL’ APPALTO

La procedura ha ad oggetto il servizio di protezione dei dati (DPO), in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), occorrente alla Regione Lazio, come dettagliatamente specificato nel successivo paragrafo 3.1. Il Fornitore Aggiudicatario dovrà effettuare attività propedeutica alla ricognizione ed alla valutazione delle misure di sicurezza normative, organizzative e tecnologiche, da adottare da parte della Regione Lazio a tutela della privacy dei dati. I dati in questione sono da intendersi sia quelli gestiti in procedure condivise e in continuità, sia quelli gestiti in ambito di procedure specifiche per competenza relative al personale addetto.

L’ oggetto dell’ appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione del servizio come descritto nel Capitolato Tecnico.

3.1 Modalità di esecuzione del servizio

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell’ Amministrazione un Team di lavoro dotato di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per eseguire tutte le attività richieste dal servizio e composto, almeno, da un Responsabile della Protezione Dati e da figure specialistiche di supporto.

A tal riguardo, le attività che il Fornitore Aggiudicatario dovrà eseguire riguardano:



- informare e fornire consulenza alla Giunta regionale e alle altre strutture regionali in merito agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- sorvegliare l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle modalità e procedure definite dall'amministrazione per l'assegnazione e l'utilizzo delle dotazioni ICT per il personale in servizio oltre che delle altre eventuali politiche regionali in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali, ivi incluse l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- cooperare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto per l'Autorità Garante per questioni connesse ai trattamenti delle strutture regionali ed effettuare, se necessario, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- sottoscrivere e comunicare all'Autorità Garante gli atti di notifica e di consultazione preventiva in accordo con il soggetto designato competente per lo specifico trattamento;
- sottoscrivere e comunicare, nell'ambito della procedura regionale di gestione delle violazioni di dati personali, le violazioni dei dati personali all'Autorità Garante ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, in accordo con il soggetto designato competente;
- partecipare allo svolgimento delle verifiche di sicurezza eseguite dalla direzione competente in materia di sistemi informativi o dal Responsabile del Trattamento, oppure richiederne di specifiche;
- promuovere la formazione di tutto il personale della Regione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, anche formulando proposte alla competente struttura regionale per un piano di comunicazione e divulgazione all'interno delle strutture;
- partecipare alla gestione degli incidenti di sicurezza secondo le modalità previste dalle specifiche politiche regionali o dal Responsabile del trattamento;
- proporre alla Giunta regionale gli indirizzi per la realizzazione ed il mantenimento del Registro delle attività di trattamento di cui all'articolo 30 del RGPD;
- fornire, in forma scritta, i pareri richiesti dalle strutture secondo quanto previsto dall'articolo 474 septies.

- Eventuali altre attività pertinenti al servizio richiesto.

Il Fornitore Aggiudicatario, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, dovrà perseguire i seguenti obiettivi previsti dalla normativa attraverso lo svolgimento delle attività precedentemente elencate:

- operare, nell'esecuzione dei propri compiti, con un sufficiente livello di autonomia all'interno dell'organizzazione, rapportandosi direttamente con il vertice dell'organo amministrativo con riguardo allo svolgimento dei propri compiti;
- progettare processi, prodotti e servizi nuovi e verificare la conformità di quelli esistenti al Regolamento;
- controllare e sorvegliare la conformità delle attività di trattamento;
- cooperare con l'Autorità di controllo, le autorità di Pubblica Sicurezza, i proprietari dei dati personali trattati (interessati).

3.2 Tempistiche di esecuzione del servizio

Il Contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di sottoscrizione dello stesso.

3.3 Relazione trimestrale

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà provvedere, con cadenza trimestrale, a stilare una relazione sul servizio effettuato nel periodo in esame, dando indicazione delle attività svolte e segnalando le eventuali criticità e/o punti di attenzione emersi. La relazione dovrà essere inviata dal Fornitore Aggiudicatario all'Amministrazione, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza del trimestre di riferimento.

4 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL FORNITORE

Il Fornitore Aggiudicatario si impegna a:

- a) rispettare tutte le clausole contrattuali ed eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'Appalto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;



- b) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;
- c) impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;
- d) retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
- e) assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio. Pertanto, ai fini della stipula del Contratto, l'Aggiudicatario deve essere in possesso di una polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) per la durata del contratto, per un massimale pari all'importo contrattuale;
- f) assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.
- g) eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

5 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Fornitore Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà indicare il nominativo del singolo soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa, che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Amministrazione Regionale per tutte le eventuali problematiche inerenti alle modalità di esecuzione del Contratto.

In caso di sostituzione del Responsabile del servizio nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione Regionale, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile del servizio proposto in sostituzione.

6 PENALI

L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali di seguito riportate:

- 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, nei casi in cui:
 - il Fornitore Aggiudicatario non partecipi alla gestione degli incidenti di sicurezza secondo le modalità previste dalle specifiche politiche regionali o dal Responsabile del trattamento;
 - il Fornitore Aggiudicatario non esprima in forma scritta i pareri obbligatori al Titolare o ai designati in ordine alla legittimità e alla correttezza dei trattamenti di dati personali in relazione alle questioni previste dall'art. 474 septies del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1.
- 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, nei casi in cui:
 - il Fornitore Aggiudicatario non consegna, entro la scadenza prevista, la relazione trimestrale sulle attività svolte, di cui al paragrafo 3.3 del presente Capitolato.

Nel caso in cui l'aggiudicatario esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, la Regione Lazio si riserva di applicare all'aggiudicatario le penali in misura dello 0,5 per mille sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra verranno contestati al Fornitore Aggiudicatario dal Direttore dell'esecuzione del servizio in forma scritta.

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del servizio nel termine massimo di **5 (cinque) giorni** dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Direttore dell'esecuzione del servizio ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al Fornitore Aggiudicatario le penali come sopra indicate.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente paragrafo non esonera in nessun caso il Fornitore Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.



L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo con quanto dovuto al Fornitore Aggiudicatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

L'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte dell'Amministrazione, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

In ogni caso l'Amministrazione potrà applicare al Fornitore Aggiudicatario penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al periodo precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione Regionale avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore Aggiudicatario per il risarcimento del danno.